



Camera di Commercio
Asti

COMUNICATO STAMPA

La Camera di Commercio cancella

il Festival delle Sagre Invernali e la Fiera dei Vini della Luna di Marzo

Il presidente Sacco: "Costretti a questa decisione dopo il taglio del diritto annuale imposto dal Governo"

Apertura agli sponsor privati per le manifestazioni di Settembre

La Camera di Commercio di Asti cancella il Festival delle Sagre Invernali e la Fiera dei Vini della Luna di Marzo dal piano annuale di promozione del territorio.

Tra il 2011 e il 2014 le manifestazioni avevano contribuito a richiamare turisti in città nei mesi di febbraio e marzo, favorendo la conoscenza della ricca tradizione culinaria astigiana e dei vini Doc e Docc di tutto il Piemonte. Decine di migliaia le porzioni di piatti tipici distribuiti nella rassegna invernale, insieme alla degustazione dei migliori vini autoctoni e delle eccellenze agroalimentari di Asti Fa Goal.

"Rinunciare alle due manifestazioni è una decisione sofferta ma inevitabile, dopo il taglio del diritto annuale imposto dal Governo nell'ultima Legge di Stabilità", spiega il presidente Mario Sacco.

Come è noto, la tassa pagata dalle imprese per l'iscrizione al Registro nazionale gestito dal sistema camerale diminuisce del 35% a partire da quest'anno. Se non interverranno modifiche legislative il taglio salirà al 40% nel 2016 per arrivare al 50% nel 2017.

"Anche l'edizione settembrina del Festival delle Sagre è a rischio – prosegue Sacco - abbiamo aperto un tavolo di confronto con le pro loco per rivedere i meccanismi di partecipazione in relazione all'impossibilità per la Camera di Commercio di sostenere le spese organizzative, così come è avvenuto per 41 anni. Il Festival delle Sagre Astigiane è unico nel mondo e ha una capacità di attrazione turistica che non ha eguali: 300 mila persone in un solo week end. Sarebbe un vero peccato rinunciare ad un evento che, insieme alla Douja d'Or, è ormai conosciuto in tutta Italia e gode di un prestigio sottolineato anche dai riconoscimenti ricevuti negli anni dalla Presidenza della Repubblica".

Sacco lancia quindi un appello agli enti locali e ai privati: "Nell'anno dell'Expo e del Bicentenario di Don Bosco è indispensabile unire le forze affinché i visitatori che

Informazioni: **Roberta Favrin, resp. Ufficio stampa, Comunicazione istituzionale e Web, Urp**
Camera di Commercio di Asti – 0141535262 - roberta.favrin@at.camcom.it

arriveranno in Piemonte da tutto il mondo possano conoscere e apprezzare ciò che di meglio può offrire il nostro splendido territorio, patrimonio dell'Unesco.

Il budget che la Camera di Commercio, tramite la sua Azienda Speciale, metteva a disposizione del concorso enologico nazionale, della Douja d'Or e del Festival delle Sagre sarà decisamente ridotto rispetto al passato.

Apriremo un bando per individuare sponsor privati, dentro e fuori i confini della provincia. Ci auguriamo che tutti siano disponibili a fare la loro parte per continuare a mantenere accesi i riflettori sull'Astigiano”.

Asti, 30/01/2015